

FRANCIA, ISRAELE, ITALIA, LIBIA, MYANMAR,
OLANDA, SIRIA, SPAGNA, SVIZZERA, UCRAINA

32^a edizione

FESTIVAL INTERNA ZIONALE DEL TEATRO E DELLA SCENA CONTEMPORANEA



WWW.
FITFESTIVAL.
CH

29.09 – 08.10.2023

LUGANO

CALENDARIO FIT FESTIVAL

29.09. – 08.10.2023

	VEN 29.09	SAB 30.09	DOM 01.10	MAR 03.10	MER 04.10	GIO 05.10	VEN 06.10	SAB 07.10	DOM 08.10
PALCO TEATRO LAC		20.30 CHARLOTTE DUMARTHERAY & KIYAN KHOSHOIE (CH) KICK BALL CHANGE 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO	20.30 TABEA MARTIN (CH) DEMAIN EST ANNULÉ	20.30 WINTER FAMILY (IL/FR) PATRIARCAT. VIVRE EN CONFINEMENT ETERNEL 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO				20.30 RUBIDORI MANSHAFT (CH) ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE 21.45 INCONTRO COL PUBBLICO	19.00 RUBIDORI MANSHAFT (CH) ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE
TEATROSTUDIO LAC		16.30 e 19.00 MARLEEN SCHOLTEN/ WUNDERBAUM (IT/NL) IL DISPERATO						17.00 MACARENA RECUERDA SHEPHERD (ES) AY! ¡YA!	16.00 MACARENA RECUERDA SHEPHERD (ES) AY! ¡YA!
SALA TEATRO LAC							19.30 PREMI SVIZZERI ARTI SCENICHE CERIMONIA DI CONSEGNA		
TEATRO FOCE	20.30 ALESSANDRA GARCIA (ES) MUJER EN CINTA DE CORRER SOBRE FONDO NEGRO			14.00 SCENAMADRE (IT) LIBERATUTTI Y&K TOUT PUBLIC DA 11 ANNI	10.00 COMPAGNIA DIMITRI/CANESSA (IT) L'ORSO FELICE Y&K DA 3 ANNI	10.00 LA BARACCA/ TESTONI RAGAZZI (IT) FAMIGLIE Y&K DA 2 ANNI		15.00 AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO (IT/ES) PROMETEO/ OLYMPUS KIDS Y&K DA 7 A 11 ANNI	20.30 DARIA DEFLORIAN (IT) ELOGIO DELLA VITA A ROVESCIO
STUDIO FOCE									10.30-18.00 LUMINANZA (CH)
CINEMA IRIDE			11.00 CORTOMETRAGGI DAL MONDO WHAT ARE YOU WORKING ON?						
RSI					16.00-18.00 WASTE KOMPOST RADIO (CH)	16.00-18.00 WASTE KOMPOST RADIO (CH)	16.00-18.00 WASTE KOMPOST RADIO (CH)	16.00-18.00 WASTE KOMPOST RADIO (CH)	
TURBA	ORARI DIVERSI 10.30-17.30 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)	ORARI DIVERSI 10.00-17.00 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)	ORARI DIVERSI 14.00-17.30 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)				ORARI DIVERSI 10.00-15.30 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)	ORARI DIVERSI 10.00-17.00 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)	ORARI DIVERSI 14.00-17.30 CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH) JE SUISSE (OR NOT)
TORRETTA ENDERLIN PARCO TASSINO	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	11.00-19.30 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA	07.00 TIB MEETS FIT 3.0 SPAZIO AL POTENZIALE: UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA

LA MULTIFORME BABELANDIA CONTEMPORANEA

Mantenendo salda per il 2023 la scelta tutta al femminile che ha portato, già l'anno scorso, solo artiste donne nella programmazione del festival, (una goccia nell'oceano se si spera in un riequilibrio), sono tornata ad interrogarmi su cosa accade nella scena europea contemporanea. Ho letto copioni, selezionato spettacoli altrimenti invisibili. Ho recuperato, forse desueti, interrogativi.

Qual è oggi il rapporto tra spettatori e scena? Tra spettatori e attori/performer? Cosa rimane del dispositivo scenico e drammaturgico? Cosa resta del corpo e del suo potere di rappresentazione, che aiuta a creare e rafforzare le narrazioni del presente, ma che può essere anche un luogo sovversivo per sabotare le grandi narrazioni? E dove e con quali forme tutto questo si incontra?

Alcuni di questi interrogativi sono al centro di questa edizione del festival.

Cosa è rimasto della partitura verbale (non della rappresentazione)? Cosa della drammaturgia del movimento e del corpo?

Esistono o possono esistere ancora dei fili tra parole scritte/testo e gli esseri umani/spettatori?

Tra corpo e drammaturgia e tra questi e lo spettatore? E come si mostrano? L'obiettivo non è quello di mettere a confronto o in contrapposizione il valore che il testo teatrale aveva nella teoria aristotelica con il fatto che il teatro contemporaneo ha messo in atto (esempi, per citare i più famosi, vanno da *A Letter For Queen Victoria* di Robert Wilson - 1974 al *Giulio Cesare* shakespeariano di Romeo Castellucci-1997) una decostruzione della dominanza logocentrica.

È evidente che in un panorama così articolato, eterogeneo e vasto, non è possibile, e non avrebbe senso chiedersi se resta qualcosa di unificante, per una teoria che si candida a cogliere tutto questo complesso.

Ma ritornare a dare un senso a questi interrogativi tutti interni al "teatro e al suo mondo" e capire se e come si realizza una ricaduta reale, mi sembra interessante.

La risposta alle mie riflessioni provo a darla con una curatela multiforme che da una parte propone artiste che ritornano ad un uso fortemente semantico della parola/testo e dall'altra performer che usano il corpo come strumento fortemente drammaturgico.

La parola

Mujer en cinta de correr sobre fondo negro della spagnola Alessandra Garcia è prima di tutto un copione, poi uno spettacolo ma soprattutto una radiografia dei quartieri umili di qualsiasi città. Con questa storia l'artista sul suo *tapis roulant* fa "accadere" il mondo sul palco.

Gruppo di famiglia in un interno... una tragedia moderna senza uscita. Con *Il disperato* ritorna al FIT l'olandese Marleen Scholten, con un testo su una famiglia come tante, forse con pochi soldi, comune insomma. Chi è questa famiglia comune? E come si fa a salvare gli altri, se non siamo in grado di salvare noi stessi?

Sempre in un interno. Sempre una famiglia. Sempre una trama di parole prima di essere scena. Come parlare di patriarcato? Questa è la domanda che Winter Family, di ritorno al FIT, si pone in *Patriarcato*. Non è solo una questione di sostanza ma anche di forma. Un gioco di *mise en abyme* inquietante, corrosivo e indisciplinato.

Ma il climax di questa scelta verso la "parola" lo raggiungono due artiste in scena. Rubidori Manshaft con *Alcune cose da mettere in ordine* propone la storia di una donna appena al di là della soglia dei sessanta anni, che inizia a porsi delle domande sul percorso della vita. Un viaggio interiore e reale, un montaggio di eventi, struggente, ironico nel gioco che la vita compie nel tentativo di ridisegnare una dimensione umana e fragile, forse, oggi smarrita.

Daria Deflorian, invece, ritorna al festival con *Elogio della vita a rovescio*, un progetto liberamente ispirato a *La Vegetariana* di Han Kang (Man Booker International Prize 2016). Quello che ci appassiona - dice la Deflorian - è scrivere, attraversando i suoi mondi letterari, di una possibile - e impossibile - risposta alla violenza del mondo. Come è possibile resistere alla violenza senza esercitare una violenza di reazione?

Ibridi

Anche quando a scrivere un racconto su un album di fotografie, sia pur scarso, è Camilla Parini/Collettivo Treppenwitz, performer e autrice con una vocazione intima, si ritorna a creare fili tra spettatore e scena. *Je suisse (or not)* è una narrazione del ricordo, un incontro uno-a-uno dove la Parini compone e scompone un'idea di famiglia, di appartenenza identitaria e di memoria. *AY! ¡YA!* è invece un esercizio sullo sguardo. Quell'illusione che si verifica quando l'immagine davanti a noi si trasforma in un'altra, si moltiplica o assume forme impossibili. Corpi con più arti, incompleti, trasformabili e plasmabili. Un pezzo di danza performativa della spagnola Macarena Recuerda Shepherd che mostra, in modo molto semplice l'essenza del teatro svelando il trucco.

FUORI DALLE TENTAZIONI. LA RICERCA DELLA RICERCA. LA FORZA DI UN PERCORSO.

Con determinazione, coraggio e vero spirito di ricerca continua l'esplorazione del FIT nell'universo artistico al femminile. Sottolineo il valore della ricerca della direzione artistica, perché creare un programma coerente e organico, quando l'obiettivo dato è duplice, ovvero puntare solo su artiste donne e puntare su temi cari al festival, non è per niente scontato. Eppure, ogni anno il festival ci sorprende perché sa mettere insieme saggiamente artisti maturi e vere e proprie scoperte. Il festival dunque, fuori dalle tentazioni mainstream, si pone l'obiettivo di mostrare al pubblico un percorso, suggerire allo spettatore uno sguardo curioso, senza preconcetti, verso quelle esperienze performative e teatrali talmente nuove da permettersi anche la possibilità di fallire. La possibilità che la performance non funzioni mi sembra la vera forza del nostro festival, perché, io credo, la vera ricerca sta proprio lì, in quella possibilità. Parlo non a caso poc' anzi di percorso. Ogni nuovo percorso prevede ostacoli, fermate, marce indietro, ma anche veri e propri balzi in avanti, la scoperta di nuovi sentieri, che in un programma culturale costruito sulle certezze e sui nomi sarebbe impensabile. Il FIT sa distinguersi dagli altri festival

Il corpo

Dal teatro si passa alla danza con *Kick Ball Change* degli svizzeri Charlotte Dumartheray e Kiyon Khoshoie. Tutto inizia come una semplice competizione e finisce come un loop in cui ci rinchiudiamo, per diventare metafora danzata dei rapporti umani. Corpo con *Demain est annulé* di Tabea Martin, che ci interroga sulle rivoluzioni come punti di svolta nella storia. Cosa serve per generare il cambiamento? Una performance sull'impossibilità, la voglia e il desiderio di cambiamento.

Paola Tripoli

Direttrice artistica FIT Festival

proprio per questa sua natura: ricerca vera sotto lo sguardo attento e la cura della direttrice Paola Tripoli e del suo team. Una ricerca della ricerca. Accanto ad artiste che negli ultimi anni abbiamo imparato ad apprezzare, come Tabea Martin, Marleen Scholten, Daria Deflorian, Rubidori Manshaft (alla sua prima vera regia teatrale), siamo fortemente in attesa di vedere artiste davvero innovative, quali le spagnole Alessandra Garcia e la Shepherd, accanto a Dumartheray e Khoshoie dalla nostra Svizzera. Un felice ritorno invece, molto atteso, è il nuovo lavoro di Winter Family, un lavoro che appare importante e necessario già dal titolo: nel cambio di paradigma di vita così evidente, sia nell'arte che nella società, ragionare sul Patriarcato, senza ideologismi o ciniche critiche, ma con sguardo attento e profondo, è fondamentale. In ultimo, ma non per importanza, siamo lieti di ospitare al LAC, all'interno del Festival, il giorno 6 settembre, la cerimonia di consegna dei premi agli artisti svizzeri più meritevoli, alla presenza, e ne siamo onorati, del consigliere federale Alain Berset.

Carmelo Rifichi

Direttore artistico LAC

DA VEN 29.09 A DOM 01.10 | 11.00 – 19.30
DA MAR 03.10 A SAB 07.10 | 11.00 – 19.30
DOM 08.10 | ALLA LUCE DELL'ALBA (07.00)
 TORRETTA ENDERLIN/PARCO TASSINO – LUGANO

TIB meets FIT 3.0

SPAZIO AL POTENZIALE:
 UNA COSTELLAZIONE TEMPORANEA

TIB meets FIT 3.0 riconsidera quelli che sono gli spazi già esistenti della città, non come luoghi ideali quanto piuttosto come spazi "potenziali". Il luogo scelto è La torretta Enderlin all'interno del Parco Tassino - abitualmente chiusa al pubblico - agita come luogo anti-spettacolare, laboratorio di ricerca e archivio orale. Una chiamata pubblica a tutti i cittadini di Lugano, o anche a chi è di passaggio, ad abitare questo luogo per condividere idee e vissuti passati sugli spazi per la cultura della città (con un focus specifico sugli anni 70-90) e su quelli potenziali, per provare a costruire una percezione stratificata tra memoria e intuizione. Per l'intera durata del festival sarà possibile incontrarsi alla Torretta, per dare voce ai contributi e alle testimonianze sia di ospiti invitati che di quelli inattesi, in modo che non vadano perduti. Ne terranno traccia due artiste del movimento TIB, (*Ticino is Burning*, vincitore del **Premio Svizzero delle Arti Sceniche 2022**) con il desiderio di creare una mappatura totalmente arbitraria e di tessere nuove traiettorie. I contributi raccolti verranno condivisi l'ultimo giorno del festival...alla luce dell'alba. La torretta del Tassino sarà anche la possibilità di un ritrovo informale e conviviale prima degli spettacoli serali del festival.

Entrata libera

SVIZZERA

Per info giorno per giorno, stay tuned sui canali social e web del FIT Festival!

VEN 29.09 | 20.30
 TEATRO FOCE – LUGANO

ALESSANDRA GARCÍA

MUJER EN CINTA DE CORRER
 SOBRE FONDO NEGRO

Prima svizzera
 Durata: 60'
 PERFORMANCE/TEATRO
 In spagnolo sopratitolato in italiano

Mujer en cinta de correr sobre fondo negro, è uno spettacolo ma soprattutto una radiografia dei quartieri umili di qualsiasi città. Una rappresentazione fedele, autentica e brillante. In scena tutta la vita della strada, il suo battito, la sua mischia, i suoi mille e uno incantesimi e paradossi, i dettagli meno visibili, i volti, gli sguardi, le mani, i profumi, le voci, i paesaggi, la battaglia quotidiana, la trincea che si apre tra bar, supermercati, auto in doppia fila e condomini con le tende da sole e senza ascensore. Uno spettacolo travolgente dove la García mette in scena sé stessa, un personaggio che, come se fosse un Georges Perec eccitato fino alle ciglia, vuole sapere tutto, vedere tutto, scrutare tutto, fino all'ultimo frammento di persone e cose. La performer dialoga con i diversi elementi che arrivano nello spazio: una corda di 9 metri, una palla gigante, un nastro, un danzatore gonfiabile con cui combatte una battaglia per la vita o per la morte. Un'attrice che si muove come un toro nel suo recinto, come una bambina in un campo da baseball, come una guerrigliera nella foresta pluviale. La *filâneuse* fa il suo lavoro a tutta velocità, senza tante cerimonie, conduce il pubblico mano nella mano e ne fa quello che vuole. Questa storia è risate e pensiero. Se il pezzo potesse essere mangiato, avrebbe il sapore di Malaga.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
 Spettacolo incluso in LAC+

SPAGNA

VEN 29.09 | 10.30-11.00-11.30-14.00-14.30-15.00-16.30-17.00-17.30
 SAB 30.09 | 10.00-10.30-11.00-11.30-14.00-14.30-15.00-16.30-17.00
 DOM 01.10 | 14.00-14.30-15.00 - 16.30-17.00-17.30
 VEN 06.10 | 10.00-10.30-11.00-11.30-14.00-14.30-15.00-15.30
 SAB 07.10 | 10.00-10.30-11.00-11.30-14.00-14.30-15.00-16.30-17.00
 DOM 08.10 | 14.00-14.30-15.00-16.30-17.00-17.30

TURBA - LUGANO

CAMILLA PARINI/ COLLETTIVO TREPPENWITZ *JE SUISSE (OR NOT)*

Durata: 20'/30'

PERFORMANCE PER UN SOLO SPETTATORE PER VOLTA

Disponibile con testo in italiano, francese, tedesco e inglese

(Scegliere la lingua desiderata al momento della prenotazione)

Accessibile anche per non udenti

«Mia nonna si divertiva a raccontare bugie, o almeno, a me piaceva pensare che per lei era un *divertissement*, e che in fondo, il suo era solo un modo per raccontare la sua verità. Un giorno mi ha detto: ricordati di cercare l'orso! Poi in mezzo è passata la vita, e io mi sono dimenticata di tante cose.»

Attraverso una narrazione del ricordo e un incontro uno-a-uno, Camilla Parini compone e scompone un'idea di famiglia, di appartenenza identitaria e di memoria. Siamo ciò che ricordiamo? Quanto è importante il luogo da cui proveniamo? E le storie che ci raccontiamo?

Tagliando e ricucendo ricordi fotografici e indossando un costume da orso polare, Camilla condivide una versione inedita della sua storia personale giocando tra il reale ed il fantastico, tra l'incapacità di definirsi ed il bisogno di dirsi.

Je Suisse (or not) è parte del programma Extra Time Plus in collaborazione con far° Nyon e Südpol Luzern

SVIZZERA

Prezzo CHF 15.- / Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI, Tessera FIT, Abbonati LAC+,
 Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 10.-

SAB 30.09 | 16.30 e 19.00
 TEATROSTUDIO LAC - LUGANO

MARLEEN SCHOLTEN/ WUNDERBAUM *IL DISPERATO*

Prima assoluta
Durata: 60'
TEATRO

Una famiglia comune viene chiusa in una casa.

Non è grande la casa, è comune.

Una famiglia come tante, forse con pochi soldi, comune insomma.

Hanno tutti bisogno di spazio, non comune.

Come si definisce lo spazio?

Dove finisce la nostra comunità?

Chi è questa famiglia comune?

E come si fa a salvare gli altri, se non siamo in grado di salvare noi stessi?

Una tragedia moderna senza uscita.

Negli ultimi due anni tante famiglie si sono trovate in grande difficoltà economica e le tensioni familiari sono aumentate. La violenza, la rabbia e la distanza sociale è cresciuta. Abbiamo ancora speranza?

Per *Il disperato* la compagnia Wunderbaum farà una ricerca su come una persona può arrivare ad un atto disperato. E si fa la domanda:

quand'è che chiamiamo un atto mostruoso?

<< Lo scrittore francese François Mauriac dice:

Che cos'è, un mostro? Io cerco di descrivere delle creature, dove il sublime e il ripugnante, gli impulsi più bassi e le aspirazioni più alte sono inestricabilmente intrecciati. Quelli sono i miei mostri. >>

ITALIA/OLANDA

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
 Spettacolo incluso in LAC+

SAB 30.09 | 20.30

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

CHARLOTTE DUMARTHERAY & KIYAN KHOSHOIE

KICK BALL CHANGE

Un minuto e trenta secondi per raccontare tutta la storia. *Routine.* Questo è il momento in cui una coppia di ballerini di rock'n'roll acrobatico deve convincere la giuria. *Routine.* Così chiamiamo questa coreografia piena di swing, sudore luccicante e piroette spettacolari. *Routine.* Prove diverse volte alla settimana per perfezionare ogni passo, ogni presa, ogni sguardo d'intesa. *Routine.* *Kick Ball Change*, creazione della Cie KardiaK è un sottile invito a intrecciare le diverse fasi che costituiscono uno spettacolo, a sfumare i cliché tra il femminile e il maschile, a sezionare i codici e i rituali del rock'n'roll acrobatico e della competizione. *Routine.* Un minuto e trenta secondi in loop, molta strada da fare in due. Una coppia, due corpi che non possono lasciarsi andare. *Routine.* E alla fine, il ricordo dell'inizio dell'eternità.

21.45 Incontro col pubblico

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
Spettacolo incluso in LAC+



Durata: 75'
PERFORMANCE/DANZA
In francese sottotitolato in italiano

BIO Kiyon Khoshoie è un artista di origine svizzero-iraniana. Ha praticato ginnastica e tuffi ad alto livello prima di frequentare il suo primo corso di danza classica all'età di diciassette anni. Due anni dopo è entrato all'Accademia di danza di Rotterdam e ha poi continuato la sua formazione nella compagnia junior It Dansa di Barcellona. Tornato nei Paesi Bassi, ha danzato professionalmente con il Dansgroep Amsterdam e lo Scapino Ballet Rotterdam. Ha lavorato come performer per la coreografa svizzera Tabea Martin e con la coreografa finlandese Cecilia Moisio. Tornato a Ginevra, nel 2018 ha creato *Grand Écart*, sotto la direzione di Charlotte Dumartheray. Lo spettacolo è entrato a far parte della Sélection suisse en Avignon 2022. Khoshoie sviluppa il suo lavoro coreografico con la compagnia KardiaK.

Charlotte Dumartheray è un'attrice franco-svizzera, diplomata alla Manufacture di Losanna (2012). Nell'ambito della prosa, negli ultimi anni ha partecipato sotto la direzione di Clément Hervieu Léger a *Une des dernières soirées de carnaval* di Goldoni, con tournée in Francia e Svizzera. I suoi crediti teatrali come attrice includono collaborazioni con Jean Liermier (*Antigone* 2012), Laurent Pelly (*Mangeront-ils?* 2012 / *Le songe d'une nuit d'été* 2016), Magali Tosato (*Amour/luxe* 2017), Joan Mompert (*Mon chien dieu* 2017 / 2018), Manon Krüttli (*Le large existe* 2018) e Natacha Koutchoumov (*Summer break* 2018). Come regista, Charlotte Dumartheray ha firmato *On m'appelle Judith Scott* (2016) e *Mambo Miami Miami* (2017) e il sopracitato *Grand Écart* (2018).

Nel 2022, Khoshoie e Dumartheray hanno co-creato *Kick Ball Change*. Il lavoro è stato uno dei cinque vincitori del concorso della RTS *De la scène à l'écran* ed è in corso la realizzazione di un adattamento per lo schermo a cura della regista Géraldine Rod.

07

DOM 01.10 | 11.00
 CINEMA IRIDE – LUGANO
10.30 | Croissant e caffè offerto

CORTOMETRAGGI DAL MONDO *WHAT ARE YOU WORKING ON?*

Durata: 1h45' in totale
CORTOMETRAGGI
 In lingua originale sottotitolati in inglese

Quest'anno il FIT è stato partner di *What are you working on?* una open call organizzata da artlink per conto di Südkulturfonds.

L'obiettivo di questo bando è stato quello di sostenere videoartisti/e e registi/e che lavorano in zone di guerra, in condizioni di vita difficili e pericolose, per dar loro la possibilità di continuare a creare e condividere opere con un pubblico internazionale.

La giuria (Bieler Fototage, Kaserne Basel, FIT Festival Lugano, Coalmine Photography e con il supporto di Culture Loop network) ha scelto questi sette progetti:

Khin Thethtar Latt (Myanmar), Ameen Abo Kaseem (Siria), Vasyi Lyah (Ucraina), Usama Benyaala (Libia), Olena Siyatovska (Ucraina), Moe Myat May Zarchi (Myanmar), Simon Mozgovyi & Tabor Ltd (Alina Gorlova, Maksym Nakonechnyi, Yelizaveta Smith) (Ucraina).

I cortometraggi (di 15' ciascuno) verranno presentati da Anastasia Alexandrova di artlink.

LIBIA/MYANMAR/SIRIA/UCRAINA

Prezzo CHF 6.-

08

DOM 01.10 | 20.30
 PALCO TEATRO LAC – LUGANO

TABEA MARTIN *DEMAIN EST ANNULÉ*

Durata: 55'
PERFORMANCE/DANZA
 Breve testo in francese, inglese e italiano

Le rivoluzioni sono punti di svolta nella storia. Sono un evento trasformativo che cerca di cambiare una nazione, una società e in alcuni casi il mondo. Le rivoluzioni hanno vari fattori scatenanti, possono nascere dall'oppressione politica o sociale. Differiscono per durata, metodo e ideologia motivante. Nel loro studio, Tabea Martin e il suo team si concentrano su diverse rivoluzioni del secolo scorso e del presente per comprenderne l'origine e lo sviluppo. Cosa serve per generare il cambiamento? *Demain est annulé* è una performance sull'impossibilità, la voglia e il desiderio di cambiamento.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
 Spettacolo incluso in LAC+

SVIZZERA

MAR 03.10 | 20.30

PALCO TEATRO LAC - LUGANO

WINTER FAMILY

PATRIARCAT.

Vivre en confinement éternel

Prima svizzera

Durata: 70'

TEATRO DOCUMENTARIO

In francese sopratitolato in italiano

Si consiglia la visione a un pubblico adulto

Come parlare di patriarcato? Questa è la domanda che Winter Family si pone in *Patriarcat*.

Non è solo una questione di sostanza ma anche di forma: come affrontare il problema allontanandosi dai suoi meccanismi fondamentali come quello dell'imposizione di una verità posta in modo dominante da uno sguardo a strapiombo, giudicante e quindi in ogni modo "patriarcale"? È stato quindi necessario accettare di perdere la sovranità e intraprendere, umilmente, un'indagine intima prendendo come terreno primario i residui patriarcali che permangono nella loro stessa vita, nel loro funzionamento familiare, all'interno dei loro processi creativi. Non si tratta qui di riscrivere la Grande Storia del patriarcato, ma di farla saltare in aria tuffandosi prima nei documenti un po' vergognosi, poco chiari, paradossali che costituiscono il tessuto della nostra quotidianità collettiva. È da questo terreno inglorioso che la "famiglia Winter", formata da Ruth Rosenthal, Xavier e Saralei Klaine, trova il suo modo di "parlare di patriarcato", senza strappi o cinismo ma con un'attenzione data tanto ai resti di ciò di cui molti soggetti illuminati e progressisti pensano di essersi sbarazzati, che agli ingredienti necessari per il tortuoso cammino, non subito vittorioso, dell'emancipazione e dell'uscita da questo confinamento perennemente imposto dalla nostra civiltà. Un gioco di *mise en abyme* inquietante, corrosivo e indisciplinato.

21.45 Incontro col pubblico

ISRAELE/FRANCIA

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
 Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
 Spettacolo incluso in LAC+

MER 04.10-07.10. | 16.00-18.00

RSI - LUGANO

WASTE KOMPOST RADIO

**Durata: 2h tempo di frequentazione
 a discrezione del pubblico
 INSTALLAZIONE SONORA**

*Farewell to all that we know. All that we've left behind.
 All that we have let go. All we'll never find.
 All that we came to love. All that we let go wrong.
 Say farewell and adieu. Say so long. As we dance on.
 Dance on. Stumble on. Farewell to all that we know.
 As it slowly decays. (Matt Elliot)*

Waste Kompost Radio è una radio in cui scarti digitali sonori vengono rivalorizzati tramite un processo di compostaggio sonico. I rifiuti vengono elaborati attraverso algoritmi, che decompongono gradualmente le informazioni sonore applicando reazioni biochimiche analoghe a quelle che avvengono in natura che trasformano il materiale organico in compost.

Il pubblico contribuisce tramite la donazione di scarti sonori ed entra in un giardino immergendosi nel suono del compost, ascoltando - con diverse sorgenti - come il proprio scarto e quello di altre interagiscono con l'humus sonoro già presente nel processo di compostaggio. L'atto d'ascolto si configura come il momento di restituzione del "compost", la pratica attraverso cui l'opera d'arte creata fertilizza arricchendo l'esperienza d'ascolto attraverso l'inaudito o l'inaudibile.

Nell'ambito di SOUNDSTAINABILITY making future from listening

XI International FKL Symposium on Soundscape

FKL | SUPSI-DFA | RSI | UNIL

> wastekompostradio.com

Entrata libera

SVIZZERA

VEN 06.10 | 19.30
PALCO TEATRO LAC – LUGANO

CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI SVIZZERI DELLE ARTI SCENICHE

Quest'anno l'Ufficio federale della cultura assegnerà i Premi svizzeri delle arti sceniche nell'ambito del FIT Festival e nella cornice del LAC di Lugano. Durante la cerimonia di premiazione saranno presentati al pubblico i 13 vincitori e vincitrici e le relative distinzioni, tra cui il Gran Premio svizzero delle arti sceniche / Anello Hans Reinhart 2023. La cerimonia sarà seguita da una festa con DJ set nella hall del LAC.

Entrata libera
Prenotazione online richiesta entro il 27.09.2023:
www.schweizerkulturpreise/scene2023

Live streaming della premiazione e ulteriori informazioni:
www.schweizerkulturpreise.ch

11

12

SAB 07.10 | 17.00
DOM 08.10 | 16.00
TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

MACARENA RECUERDA SHEPHERD AY! ¡YA!

Durata: 50'
PERFORMANCE

AY! ¡YA! è un'illusione che ci porta a percepire la realtà in modi diversi suggeriti dall'immaginazione o causati dall'inganno del senso della vista. L'artista ci dimostra che i nostri occhi non sono videocamere impegnate a registrare tutto ciò che accade, ma in realtà è il nostro cervello a interpretare e rielaborare le informazioni fornite dai nostri sensi.

AY! ¡YA! è un esercizio sullo sguardo. Quell'illusione che si verifica quando l'immagine davanti a noi si moltiplica o assume altre forme. Corpi con più arti, incompleti, trasformabili e plasmabili. Un pezzo di danza performativo progettato per tutti i tipi di pubblico.

Un'illusione che si mostra in modo molto semplice – dice la Shepherd – la semplicità mi ha sempre interessato, potrei dire che è la mia firma, l'essenza del teatro. La complessa percezione delle doppie realtà. L'attore e il personaggio, realtà e finzione, le convenzioni del guardare. L'illusionismo ci mette il gioco della rappresentazione proprio sotto il naso, ma per me funziona solo se mostriamo il trucco. È molto importante tenere insieme entrambi i margini: realtà e finzione.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
Spettacolo incluso in LAC+

SPAGNA

SAB 07.10 | 20.30

DOM 08.10 | 19.00

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

RUBIDORI MANSHAFT

ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE

E hai ottenuto quello che volevi da questa vita, nonostante tutto? Sì. E cos'è che volevi? Potermi dire amato, sentirmi amato sulla terra. (Raymond Carver)

Dopo un lungo periodo di lavoro in case di cura per anziani, Rubidori Manshaft riannoda in questo lungo viaggio "sul campo" i suoi ricordi. Legandosi ai suoi lavori passati, attraverso le narrazioni sviluppa ulteriormente la sua ricerca artistica sul passaggio della memoria, sulla mancanza e sulla solitudine. Riparte da lì per interrogarsi sul corpo, sul suo significato politico. Sulla cura. Sul tempo. Sulla paura. Sul fare. Sulla perdita di sé, delle forze, del ruolo e a volte anche della memoria. *Alcune cose da mettere in ordine* è la storia di una donna appena aldilà della soglia dei sessanta anni, che inizia a porsi delle domande sul percorso della vita, una eco di noi tutti. Ci riconosciamo nelle sue parole, nei suoi pensieri che sono forse anche i nostri, veniamo spiazzati dalla sua sorprendente capacità di rimescolarli, usarli, appropriarsene, dimenticarsene, inventarseli in sostituzione di quello che nella mente è fallo. Pensieri che, al pari degli accadimenti reali, diventano co-protagonisti di questa storia sul vivere, su sogni e disillusioni, su ricordi e rimpianti.

In questo sublime ribaltamento del reale verremo portati con forza in un nuovo tempo che forse ci apparterrà. Un viaggio interiore e reale verso qualcosa, un montaggio di eventi, struggente, ironico, nel gioco che la vita compie nel tentativo di ridisegnare una dimensione umana forse, oggi, smarrita.

21.45 Incontro con Rubidori Manshaft, Roberta Bosetti, Angela Demattè

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
Spettacolo incluso in LAC+

Prima assoluta

Durata: in via di definizione

In italiano sopratitolato in francese e inglese
TEATRO

BIO Rubidori Manshaft (così firma i lavori artistici legati al teatro e alla performance) è l'alias di Roberta Dori Puddu (scenografa). Il suo percorso artistico la porta a lavorare nella zona di confine tra le arti, con esperienze in ambito figurativo, cinematografico e performativo. Si forma in cinema e in teatro con Mafai, Scaparro, Bolognini, Tosi. Come scenografa lavora per il Teatro alla Scala e altri teatri internazionali. Collabora a più riprese con l'architetto Renzo Mongiardino. Disegna e lavora, tra gli altri, con Lila De Nobili con Fabio Palamidese, Emilio Carcano, Chole Obolensky, Irene Groudinsky, Claudie Gastine. Esponente della poesia visiva, partecipa alla Biennale di Venezia 2005 con oggetti d'arte e installazioni concettuali. È autrice, con Officina Orsi (Svizzera) di *12parole_7pentimenti* (2014) del ciclo *Sull'Umano sentire* (2015/2016) declinato in diversi capitoli in diverse città in Svizzera e in Italia. Nel 2017 nasce *Handle me with care*. Nel 2021 inizia la ricerca per *Alcune cose da mettere in ordine* (debutto FIT nel 2023).

BIO Roberta Bosetti nasce a Vercelli e si laurea all'Università di Torino in Storia del Teatro. Nel 1984 inizia a lavorare come attrice presso il Piccolo Teatro di Milano sotto la direzione di Giorgio Strehler. Dopo un lavoro al Festival delle Colline di Torino con l'IRAA Theatre si trasferisce a Melbourne nel 1996 dove a partire dal 2000, insieme a Renato Cuocolo, presenta come autrice e protagonista *Interior Sites Project* che viaggia poi in ventisei nazioni di quattro continenti. La Cuocolo/Bosetti diventa la principale compagnia australiana d'innovazione. Roberta riceve numerosi premi tra cui **Unesco Awards** (USA), **Green Room Award**, **MO Award**, **Premio Cavour** (Australia) e nel 2015 il **Premio Hystrio** (Italia). Raggiunge per quattro volte la nomination nel Green Room Award, il principale riconoscimento australiano, come Miglior Attrice. Insegna alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, e tiene corsi per il DAMS di Bologna e la scuola dell'ERT. «Un'attrice eccezionale. Roberta Bosetti è tutto» Gianluca Favetto, *La Repubblica*

BIO Drammaturga e attrice nata e cresciuta in Trentino, Angela Demattè sceglie Milano come sua residenza d'artista. Dopo una laurea in Lettere e un diploma all'Accademia dei Filodrammatici, lavora come attrice finché inizia, nel 2009, la sua attività di autrice: scrive *Avevo un bel pallone rosso* e vince il **Premio Riccione** e il **Premio Golden Graal**. Il lavoro è messo in scena da Carmelo Rifici con il quale inizia una profonda ricerca che produce, tra gli altri: *L'officina*, *Chi resta*, *Il compromesso*, *Ifigenia*, *liberata* e *Macbeth, le cose nascoste*. Negli stessi anni lavora come Dramaturg. Scrive, dirige e interpreta *Mad in Europe* che vince il **Premio Scenario 2015** e il **Premio Sonia Bonacina**. Nel 2019 la città di Trento le conferisce il **Premio Aquila d'Oro** per la cultura. I suoi testi sono pubblicati in Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Egitto. Lavora con importanti teatri come: LAC di Lugano, Piccolo Teatro di Milano, Théâtre de la Manufacture di Nancy e diversi Teatri Stabili italiani.

SVIZZERA

Spettacolo creato nell'ambito del progetto *Restez FIT!*

DOM 08.10 | 10.30 -18.00

STUDIO FOCE – LUGANO

LUMINANZA. Reattore per la drammaturgia contemporanea

Tavola rotonda sulla traduzione 10.30-12.30
Mise en espace quattro testi inediti 14.00-18.00

Luminanza torna al FIT con la sua quarta edizione presentando i testi inediti di 4 nuove drammaturghe della Svizzera italiana: Elisabeth Sassi, Chiara Gallo, Lea Ferrari e Branislava Trifkovic.

Due traslochi e quattro persone di generazioni e provenienze differenti.

Al centro Satu Anna, giovane aspirante scrittrice, tra Occidente ed Estremo Oriente, per il dramma familiare di Elisabeth Sassi che, sfidando convenzioni e belle idee, ricorda Il Gabbiano di Cechov.

Santa Caterina da Siena e le peripezie della sua vocazione sono l'occasione per un'autrice-attrice di misurarsi con un altro modo di essere giovani. Il medioevo si mischia con la contemporaneità nel testo di Chiara Gallo, ricco di ironia e di riflessioni sul presente.

L. è un architetto. L. ha un poster di Che Guevara nel suo studio. L. ha fatto la storia dell'architettura, mentre la Storia sta volgendo altrove. Un'epica politica a tinte svizzere, di Lea Ferrari.

Bogdan Bogdanovic ha una pescheria, ma ha anche un problema con i pesci. Una storia familiare di Brana Trifkovic, tra realtà e fantasia. Dalla Ex Jugoslavia alla Svizzera, un padre e una figlia avranno l'occasione di riconoscersi, ripensando confini culturali e linguistici.

SVIZZERA

Ingresso gratuito

15

16

DOM 08.10 | 20.30

TEATRO FOCE – LUGANO

DARIA DEFLORIAN ELOGIO DELLA VITA A ROVESCIO

Prima svizzera
Durata: 70'
TEATRO/PERFORMANCE

Elogio della vita a rovescio è una prima produzione attorno all'opera della scrittrice sudcoreana Han Kang, progetto biennale che porterà nel 2024 alla messa in scena del suo capolavoro, *La vegetariana*. Nei suoi libri si mescolano in maniera estremamente singolare dimensione esistenziale e fantasia, al limite del fantastico. E una interessantissima tensione, da un punto di vista scenico, tra grande capacità narrativa e figure silenziose, soprattutto femminili, che scelgono con determinazione di non "spiegarsi" più, di resistere alla diffusa sensazione che si esiste solo se ci si racconta.

Lo spettacolo si concentra su uno dei rapporti più raccontati da Han Kang nei suoi libri: quello tra sorelle dove si rivela, ogni volta attraverso trame diverse, la potenza di questo legame. L'osmosi tra sorelle è una corrente infinita, che ribalta concetti come quelli di salute, consapevolezza, giustizia delle scelte e l'elogio della vita a rovescio è il riconoscere che l'altra, la sorella, quella strana, quella crepata, quella che ci ha lasciato, ci sta lasciando, se ne è andata, ha fatto quello che ha fatto anche per noi. Sullo sfondo incessante, la violenza delle relazioni domestiche. Anche le più apparentemente innocue. E sullo sfondo dello sfondo, la violenza del mondo.

Prezzo CHF 25.- / Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, AVS/AI CHF 20.-
Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-
Spettacolo incluso in LAC+

ITALIA

YOUNG & KIDS

18^a edizione: le nuove generazioni

Come da tradizione, il festival arricchisce il programma con la sezione **YOUNG&KIDS**. Quattro gli spettacoli in concorso, per uno spaccato sul teatro per le nuove generazioni. Un programma adatto quindi all'infanzia e alla gioventù, alle scuole ma anche a tutti quegli adulti che amano la magia del teatro.

LIBERATUTTI

Tout public da 11 anni

L'ORSO FELICE

Da 3 anni

FAMIGLIE

Da 2 anni

PROMETEO/OLYMPUS KIDS

Da 7 a 11 anni

A questi si aggiunge lo spettacolo **AY! ¡YA!** di Macarena Recuerda Shepherd che ci porta a percepire la realtà in modi diversi suggeriti dall'immaginazione o causati dall'inganno del senso della vista, programmata in pomeridiana al Teatrostudio LAC.

Tutte le classi che partecipano agli spettacoli saranno chiamate a votare. Il conteggio dei voti, insieme al voto finale della Giuria composta da giovani, decreterà il vincitore che si aggiudicherà il premio Infogiovani.

Responsabile Giuria giovani: Monica Ceccardi.

PREMIAZIONE CONCORSO

YOUNG & KIDS Premio infogiovani

(orario e giorno in via di definizione)

Sul nostro sito pagina dedicata con podcast su Radio Gwen e live su DAB+

Dopo il FIT Festival la programmazione per il giovane pubblico continua al Teatro Foce a partire da dicembre con la rassegna Senza confini/Teatro per le famiglie.

Info su: www.teatro-pan.ch e sul sito del LAC

MAR 03.10 | 14.00
TEATRO FOCE – LUGANO

SCENAMADRE LIBERATUTTI

Prima svizzera

Durata: 50'

Tout public da 11 anni

TEATRO

Due ragazze e due ragazzi in fissa con lo sport e la voce di un allenatore che sogna un cambiamento. *Liberatutti* vuol ridere e far ridere di certi aspetti dello sport. Alcune cose che si sentono e si vedono negli spogliatoi, in campo, nei film e sui giornali sportivi hanno, senza volerlo, un notevole potenziale comico. Risultano divertenti perché sono quasi sempre parole e azioni spinte all'eccesso. Ma perché lo sport è diventato un'attività sempre più spettacolare e totalizzante, dove ogni sconfitta non è più un'occasione per imparare ma un fallimento personale? E più in generale, perché il fascino dello sport è entrato a far parte così indissolubilmente delle nostre vite?

Prezzo CHF 16.- /

Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati LAC, Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-

MER 04.10 | 10.00
TEATRO FOCE - LUGANO

**COMPAGNIA
DIMITRI/CANESSA**
L'ORSO FELICE

Prima svizzera
Durata: 50'
Da 3 anni
TEATRO

L'Orso Felice è un orso che si fa molte domande e che ha nelle tasche (non sapete che gli orsi hanno le tasche?) tre indizi: sono un orso molto gentile, sono un orso felice, sono un orso molto bello. Da questi indizi l'Orso Felice parte per la ricerca del proprio sé. Il viaggio si snoda tra alberi che crescono se non li guardi, tra silenzi piccoli, grandi, antichi e silenziosi e incontri con animali ed esseri che lo accompagneranno alla scoperta del pensiero e della felicità.

Liberamente ispirato all'*Orso che non c'era* di Oren Lavie, lo spettacolo continua la ricerca della compagnia sull'identità e il viaggio iniziato lo scorso anno. Lavie si cimenta in un'opera filosofica, una moderna Alice attraverso lo specchio regalandoci un viaggio in un sognato ed eccentrico mondo alla ricerca del sé, tutto condito da un umorismo e un sorriso leggero, come solo l'Orso Felice può avere.

Prezzo CHF 16.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati LAC, Studenti,
apprendisti e ragazzi CHF 12.-

ITALIA

GIO 05.10 | 10.00
TEATRO FOCE - LUGANO

**LA BARACCA/
TESTONI RAGAZZI**
FAMIGLIE

Prima svizzera
Durata: 35'
Da 2 anni
TEATRO

Due personaggi all'interno di uno spazio da allestire che potrebbe essere la vetrina di un negozio. Attraverso un linguaggio non verbale, i due costruiscono piccole storie ed è proprio la vestizione di alcuni manichini a far nascere diverse situazioni con cui giocano e interagiscono. Lo sguardo di chi osserva può riconoscere, interpretare e connotare liberamente le immagini facendole diventare un po' sue. Che cos'è una famiglia? Chi è una famiglia? Una famiglia è avere dei figli? Una famiglia è avere una mamma e un papà? I nonni fanno parte della famiglia? Una famiglia deve vivere nello stesso luogo? I componenti di una famiglia possono far parte di altre famiglie? Gli animali hanno una famiglia? Uno spettacolo dedicato ai bambini che può suggerire riflessioni e stimolare domande sul grande tema della famiglia, senza voler fornire o influenzare risposte.

Prezzo CHF 16.- /
Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati LAC, Studenti,
apprendisti e ragazzi CHF 12.-

ITALIA

SAB 07.10 | 15.00
 TEATRO FOCE – LUGANO

AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO *PROMETEO/OLYMPUS KIDS*

Che cosa succede quando presentiamo i miti greci agli occhi di bambine e bambini? Cosa passa loro per la mente quando sentono parlare per la prima volta di Prometeo, le Amazzoni, Eracle, Demetra, Zeus o Ippolita? *Olympus Kids* prende in prestito i miti greci per mettere in discussione questioni chiave dei nostri giorni. Con una visione complessa, audace e multireferenziale, il progetto propone tre opere indipendenti (*Prometeo* sarà quella che andrà in scena al FIT) messe in scena tramite un narratore che manipola modellini, figure, varie telecamere in diretta e risorse online. Le norme devono essere sempre rispettate? E se una norma è ingiusta? Chi decide cos'è giusto e cosa non lo è? Bisogna punire chi trasgredisce una norma? Che cosa succede se trasgrediamo una norma per un giusto proposito? E se non sapessimo che esiste quella norma? Chi sono i Prometeo dei nostri tempi? È affascinante vedere brillare la mente delle bambine e dei bambini domanda dopo domanda.

Per incoraggiare tra loro il piacere di essere spettatrici e spettatori autonomi, il progetto è concepito senza la presenza di adulti in sala.

Prezzo CHF 16.- /
 Tessera FIT, Tessera SUPSI, Partner FIT, Abbonati LAC, Studenti, apprendisti e ragazzi CHF 12.-

Prima svizzera
Durata: 50'
Da 7 a 11 anni
TEATRO
MULTIMEDIALE

BIO Agrupación Señor Serrano è una compagnia teatrale con sede a Barcellona che crea produzioni originali su aspetti discordanti dell'esperienza umana contemporanea. Nei loro lavori mescolano video dal vivo, modelli, testi, performance, suoni e oggetti. Le produzioni della compagnia vengono presentate in tournée a livello internazionale. Attualmente, il nucleo di Agrupación Señor Serrano – come riportato sul loro sito – è composto da: Àlex Serrano (Presidente della Repubblica), Pau Palacios (Primo Ministro) e Barbara Bloin (Capo di Gabinetto), affiancati da Paula S. Viteri (Fixer) e David Muñoz (Martello). Oltre a loro, per ogni produzione la compagnia si avvale dell'indispensabile collaborazione di un team creativo multidisciplinare e variabile. Oltre al **Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2015**, tra gli altri riconoscimenti hanno ricevuto anche il **Premi Ciutat de Barcelona de Teatre 2017** e il **Premi FAD Sebastià Gasch d'Arts Parateatral 2016**, il **Premio de la Crítica de Barcelona** come Mejor Espectáculo de Nuevas Tendencias per *A House in Asia* nel 2014 e nel 2016 per *Birdie*.

TEATRO, SCUOLA, FAMIGLIE

Fedeli all'assunto che l'educazione al teatro come luogo di incontro e di formazione dei giovani, sia compito di chi pensa e fa il teatro in maniera professionale, ogni anno riserviamo uno spazio al pubblico dei bambini e dei "giovani adulti".

La nostra scelta è quella di farlo con spettacoli che, pur nel solco del teatro per le nuove generazioni, adottano nuovi linguaggi con proposte decisamente contemporanee, che spesso utilizzano nuovi formati.

IN ORARI SCOLASTICI:

MAR 03.10 | 14.00

Teatro Foce – Lugano
LIBERATUTTI
Scenamadre (IT)

MER 04.10 | 10.00

Teatro Foce – Lugano
L'ORSO FELICE
Dimitri/Canessa (IT)

GIO 05.10 | 10.00

Teatro Foce – Lugano
FAMIGLIE
La Baracca/Testoni Ragazzi (IT)

IN POMERIDIANA CONSIGLIATO:

SAB 07.10 | 15.00

Teatro Foce – Lugano
PROMETEO/OLYMPUS KIDS
Agrupación Señor Serrano (IT/ES)

SAB 07.10 | 17.00

DOM 08.10 | 16.00
Teatrostudio LAC – Lugano
AY! ¡YA!
Macarena Recuerda Shepherd (ES)

IN SERALE CONSIGLIATI:

SCUOLE SUPERIORI DAI 16 ANNI

SAB 30.09 | 20.30

Palco Teatro LAC – Lugano
KICK BALL CHANGE
Charlotte Dumartheray
& Kiyon Khoshole (CH)

SCUOLE SUPERIORI DAI 18 ANNI

SAB 30.09 | 16.30 e 19.00

Teatrostudio LAC – Lugano
IL DISPERATO
Marleen Scholten/Wunderbaum (NL/IT)

SCUOLE SUPERIORI DAI 16 ANNI

DOM 08.10 | 19.00

Palco Teatro LAC – Lugano
ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE
Rubidori Manshaft (CH)

SCUOLE SUPERIORI DAI 18 ANNI

(Sopratitolati in italiano)

MAR 03.10 | 20.30

Palco Teatro LAC – Lugano
PATRIARCAT.
VIVRE EN CONFINEMENT ÉTERNEL
Winter Family (IL/FR)

Per gli altri spettacoli consultare il programma.
Per informazioni e iscrizioni di classi o gruppi:
T. +41 (0)91 225 67 61

KEEP FIT WITH RADIO

Il gruppo giovani e giuria continuerà il percorso di approfondimento dei linguaggi della scena attraverso uno dei mezzi a loro più congeniale: la radio. Con **Keep FIT with Radio** anche quest'anno, un gruppo di "giornalisti in erba" sarà presente ogni giorno del festival con un temporaneo mini studio radiofonico volante in diretta su DAB+ e sul web. I ragazzi visioneranno gli spettacoli, intervisteranno artisti e pubblico, per condurre delle tavole rotonde critiche in cui discuteranno sui temi e i contenuti del festival. Il progetto intende avvicinare i giovani al teatro contemporaneo attraverso il dialogo e il confronto dal vivo, due caratteristiche che la radio e il teatro hanno in comune. Dall'anno scorso si è avviata una collaborazione con il magazine culturale on line della RSI **CULT+**, grazie al quale i ragazzi avranno l'opportunità di confrontarsi anche con il linguaggio audiovisivo e creare contributi video.

> sul sito www.fitfestival.ch e www.radiogwen.ch saranno disponibili i podcast.

un progetto sostenuto da Infogiovani, FSRC, Swiss Perform

condotto da Monica Ceccardi e Alan Alpenfelt

in collaborazione con Radio Gwendalyn e RSI CULT+

RESTEZ FIT!

Ritorna, dopo l'anno scorso, il progetto **Restez FIT!** dedicato alla partecipazione culturale degli anziani, attraverso un tandem intergenerazionale inserito all'interno di Keep FIT with Radio.

Per allargare la visione a 360°, la "Giuria Giovani" lavorerà in tandem con la "Giuria dei Saggi", un gruppo di anziani con i quali i giovani vedranno, discuteranno e valuteranno insieme gli spettacoli del FIT, in uno scambio di opinioni, sensazioni ed emozioni. L'obiettivo è quello di dare nuovi stimoli agli anziani, di valorizzare la loro visione e percezione, di suscitare la loro curiosità, di far sì che possano partecipare "in prima persona" e di creare, insieme ai giovani, un ponte con l'esterno.

Quest'anno in seno a **Restez FIT!** oltre che il tandem giovani/anziani, vedrà anche il debutto della creazione artistica, *Alcune cose da mettere in ordine* nata dopo un lungo percorso di ricerca che l'artista Rubidori Manshaft ha condotto nelle case di cura del territorio.

un progetto sostenuto da Ufficio Federale della Cultura, Beisheim Stiftung, Ernst Goehner Stiftung, Paul Schiller Stiftung e Fondation Philantropique Famille Sandoz.
in collaborazione con Fondazione Parco San Rocco, LIS (Lugano Istituti Sociali) e diversi centri diurni
curatela e ufficio stampa Katia Gandolfi

PROGETTI PARTNER

• Progetto Extra Time Plus

È una nuova rete nazionale per la promozione di artisti emergenti, avviata da far° nel 2022 come estensione del programma Extra Time. Il progetto riunisce il far° Nyon, il Südpol Lucerna e il FIT Lugano per incoraggiare congiuntamente artisti emergenti delle tre regioni linguistiche. Durante questa edizione del FIT verrà organizzato un incontro tra i tre artisti (Savino Caruso, Camilla Parini e Catol Teixeira), che hanno preso parte a Extra Time Plus e gli organizzatori di diverse regioni linguistiche per uno scambio artistico e per la creazione di reti.

coproduzione: far° Nyon, Südpol Luzern

partner associato: FIT Lugano

con il sostegno di: Fondazione Ernst Göhner, Fondazione Edith Marion

in collaborazione con: Usine à Gaz Nyon, Cima Città

• Sguardi sul contemporaneo

Sguardi sul contemporaneo, una collana, un progetto editoriale a cura di Paola Tripoli e Carmelo Rifici. Un approfondimento, una visione sui linguaggi artistici contemporanei. Un piccolo e contemporaneo osservatorio sul mondo.

comitato editoriale: Paola Tripoli, Carmelo Rifici, Maddalena Giovannelli, Francesca Serrazanetti

contributi esterni 2024: in via di definizione

• TIB meets FIT 3.0

TIB (Ticino is Burning) meets FIT è un esercizio di coesistenza tra un gruppo di artisti/e e la direzione di un festival con lo scopo comune di immaginare e creare un luogo/tempo di raduno, tra l'ordinario e l'inaspettato, per consolidare dei legami e incoraggiarne di nuovi. Per dettagli vedi pagina all'interno del programma.

TIB è un progetto/processo in evoluzione di: Elena Boillat, Camilla Parini, Francesca Sproccati e Simon Waldvogel

• WASTE KOMPOST RADIO

Nell'ambito di SOUNDSTAINABILITY making future from listening XI International FKL Symposium on Soundscape FKL | SUPSI-DFA | RSI | UNIL

Waste Kompost Radio è una radio in cui scarti digitali sonori vengono rivalorizzati tramite un processo di compostaggio sonico.

• LUMINANZA. Reattore per la drammaturgia contemporanea della Svizzera italiana

Data: **08.10.2023**

Mattinata con una tavola rotonda sulla traduzione nel mondo del teatro svizzero. A seguire la presentazione dei quattro nuovi testi teatrali scritti da giovani autrici U35 della Svizzera italiana che hanno partecipato a un anno di formazione in drammaturgia.

BIGLIETTO SOSPESO

Con un gesto di generosità puoi donare il piacere del teatro a chi non può permetterselo.

Seguendo la tradizione del caffè sospeso, il biglietto sospeso nasce dalla volontà di creare uno spazio di aggregazione e cultura per tutti. Dona quel che vuoi/puoi e contribuirai a soddisfare il bisogno, anche di teatro, di emozioni e riflessioni di tutte quelle persone in difficoltà che potranno condividere un momento di socialità.

IL FIT Festival raccoglierà il ricavato che verrà convertito in biglietti per partecipare agli spettacoli della 32ª edizione del FIT.

Puoi farlo in qualunque momento **fino al 6 ottobre** versando un contributo sul nostro conto **CH95 0900 0000 6914 0463 9** con causale:

Biglietto sospeso oppure presso la biglietteria LAC dove troverai un apposito raccoglitore.

I biglietti verranno consegnati a: SOCCORSO d'INVERNO, CASA ASTRA, SOS TICINO, CROCE ROSSA

Iniziativa resa possibile anche grazie al sostegno di AIL.

GIORNATE PROGRAMMATORI

Il **FIT Festival** di Lugano durante la sua programmazione organizza la **9ª edizione** delle **GIORNATE PROGRAMMATORI**, sostenute da **Pro Helvetia, Fondazione svizzera per la cultura**. Occasione per le artiste e gli artisti svizzeri presenti alla 32ª edizione di incontrare e promuovere i propri spettacoli presso gli organizzatori internazionali.

EVENTI COLLATERALI

CONVERSAZIONI

GLI ARTISTI E LE ARTISTE INCONTRANO I GIOVANI

Tutti gli artisti e le artiste delle quattro compagnie in concorso **YOUNG&KIDS**, alla fine dello spettacolo incontreranno i giovani spettatori e spettatrici.

GLI ARTISTI E LE ARTISTE INCONTRANO IL PUBBLICO

SAB 30.09 | ORE 21.45

Incontro con Charlotte Dumartheray e Kiyon Koshoie
Palco Teatro LAC – Lugano

MAR 03.10 | ORE 21.45

Incontro con Winter Family
Palco Teatro LAC – Lugano

SAB 07.10 | ORE 21.45

Incontro con Rubidori Manshaft, Roberta Bosetti, Angela Dematté
Palco Teatro LAC – Lugano

gli artisti incontrano il pubblico conduce Simon Waldvogel



ABBONAMENTI

Dal 2022 dalla sinergia tra FIT e LAC è nato l'abbonamento **LAC+**. Anche per il 2023 con **CHF 199.-** potete accedere a tutti gli spettacoli del FIT e della Stagione Teatro LAC.

Per chi volesse sottoscrivere abbonamento solo al FIT vi proponiamo tre soluzioni di abbonamento:

PASS FIDELITY

Dà accesso a **8 spettacoli** ed è comprensivo della **Tessera FIT**
Costo **CHF 80.-**

PASS FIT 5

Dà accesso a **5 spettacoli**
Costo **CHF 65.-**

PASS GIOVANI

Dà accesso a **5 spettacoli**
Costo **CHF 50.-**

ACQUISTO ABBONAMENTI

Il PASS FIDELITY va sottoscritto presso i nostri uffici **entro il 4 settembre 2023** e prima della presentazione del programma.

Per gli altri PASS potete effettuare la sottoscrizione **a partire dal 6 settembre 2023** online sul sito www.luganolac.ch o direttamente in biglietteria LAC.

Prenotazione obbligatoria degli spettacoli fino ad esaurimento posti.

TESSERA FIT

La tessera, al costo annuale di CHF 30.-, permette di ottenere sconti e promozioni per eventi, spettacoli e altre attività. La durata della tessera parte dalla data della sottoscrizione e scade il 30 giugno dell'anno successivo. L'elenco delle promozioni è visibile sul nostro sito web e viene aggiornato costantemente.

INFO GENERALI

INFORMAZIONI UFFICIO FESTIVAL

Via al Forte 2, 6900 Lugano
10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00
T. +41 91 225 67 61
info@fitfestival.ch - www.fitfestival.ch

INFORMAZIONI E PREVENTIVA

BIGLIETTERIA LAC Piazza Bernardino Luini 6, Lugano
T. +41 (0)58 866 42 22

Acquisto biglietti in biglietteria: mar/ven 11.00/18.00 - sab/dom 10.00/18.00

Acquisto telefonico biglietti spettacoli: mar/dom 14.00/18.00

I biglietti acquistati vengono inviati via e-mail oppure tramite invio postale con un costo supplementare di CHF 5.-

Prenotazioni on-line fino a pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo.

È possibile acquistare i biglietti pagando con carta di credito, Postcard, TWINT sul sito: www.luganolac.ch

Le sere degli spettacoli acquisto a partire da 1h prima della rappresentazione lun chiuso* In caso di spettacoli il lunedì, apertura cassa 1h prima

Per i gruppi scolastici, di ogni ordine e grado, che intendano prenotare i seguenti spettacoli: *"Liberatutti"*, *"L'Orso Felice"*, *"Famiglie"*, *"Prometeo/Olympus Kids"*, *"AY!;YA!"*, *"Kick Ball Change"*, *"Il disperato"*, *"Alcune cose da mettere in ordine"* e *"Patriarcat"* rivolgersi all'Ufficio Festival:

T. +41 (0)91 225 67 61
info@fitfestival.ch

TEATRO FOCE Apertura cassa un'ora prima dell'inizio dello spettacolo

RIDUZIONI

Tessere partner FIT, MAT, TASI, Abbonati LAC, Lux Art House, REC, SUPSI, Amici Teatro Pan, la Libreria del tempo, Associazione Amici di Casoro, t.punto, Impact Hub sono accettate presso la biglietteria LAC, Teatro Foce. Ticino Ticket: 20% sul biglietto intero solo adulti.

Gli sconti non sono cumulabili.

Tessere Lugano Card e City Card (sconto CHF 5.00 sul biglietto intero) sono accettate solo presso Teatro Foce.

Rimaniamo volentieri a disposizione dei nostri spettatori per consigli e approfondimenti, telefonateci o passate a trovarci!

TEAM ORGANIZZATIVO**Direzione artistica** Paola Tripoli**In collaborazione con** Carmelo Rifici (direttore artistico LAC)**Segreteria e produzione** Belma Dizdarević**Assistente organizzativa e assistente alla direzione** Katia Gandolfi**Assistente organizzativo e conduzione incontri post spettacolo con gli artisti** Simon Waldvogel**Ufficio stampa** Silvia Pacciarini**Accoglienza compagnie** Polina Tallone e Arianna Bianconi**Traduzioni sopratitoli** Belma Dizdarević, Patrizia Poretti, Arianna Bianconi, Katia Gandolfi**Assistente in sala per sopratitoli** Arianna Bianconi**Quaderni del FIT / Sguardi sul contemporaneo***Comitato editoriale* Paola Tripoli, Carmelo Rifici, Maddalena Giovannelli Francesca Serrazanetti*Contributi esterni* in via di definizione*Coordinamento* Stratagemmi Prospettive Teatrali**Curatela progetto Restez FIT!** Katia Gandolfi**Responsabile Giuria Giovani, coordinatrice progetto Keep FIT with Radio****e accoglienza scuole** Monica Ceccardi**Responsabile radiofonico progetto Keep FIT with Radio** Alan Alpenfelt**Assistente al progetto Keep FIT With Radio** Martina Borghese e Oliver Belli**Promozione** Angela Stieger**Direzione tecnica** Irradia Design dello Spettacolo (Teatro Foce), LAC Lugano Arte e Cultura**Progetto grafico** Fabrizio Montini/Kyrhian Balmelli**Concetto immagine** Roberta Dori Puddu**Consulenza e web marketing** Latitude 46**Organizzazione** Associazione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea**Accoglienza compagnie**

Ufficio Festival

Via al Forte 2, Lugano

T. +41 (0)91 225 67 61

Ufficio Stampa

Silvia Pacciarini

T. +41 (0)79 811 07 59

+39 328 729 14 34

UN FESTIVAL LUNGO UN ANNO

Continua la collaborazione durante l'anno con la stagione del LAC. Fino all'anno scorso era un modo per riconoscersi e per riconoscere quelle pratiche artistiche che si riassumono in una parola: contemporaneo.

Il FIT Festival è noto ai suoi fans. Si distingue da tutto ciò che in Ticino accade intorno al teatro.

Si distingue per una scelta coerente, ormai da molti anni, che è quella di creare un contenitore che ha come necessità quella di porsi in una prospettiva di conoscenza, di elaborazione teorica e pratica intorno a quel che per semplicità, per convenzione, appunto, chiamiamo scena contemporanea.

Si distingue perché un festival è anche, e soprattutto, produzioni, laboratori, monitoraggio, incontri, progetti speciali e molte altre azioni ibride.

Si distingue perché riesce ad avere uno sguardo plurale che promuove linguaggi e poetiche contemporanee. Che rileva tracce di modalità artistiche e progettuali al di fuori delle consuetudini e delle convenzioni, per proporlo ad un pubblico sempre più ampio e trasversale.

Anche quest'anno all'interno della stagione 2023/2024 del LAC, abbiamo individuato degli spettacoli che per modalità sceniche e scelte artistiche sono sicuramente in linea con il FIT.

Vi diamo conto e vi invitiamo a seguire questi artisti che apprezziamo. Per informazioni e prenotazioni www.luganolac.ch

33

DOM 22.10.2023 | 18.00

PALCO TEATRO LAC – LUGANO

UN

**TOLJA DJOKOVIC/
FABIANA IACCOZZILLI**
EN ABYME

PERFORMANCE

La regista romana Fabiana Iacozzilli – Premio della Critica ANCT 2019 per *La classe* – firma la regia di *En Abyme*, lavoro scritto da Tolja Djoković – vincitrice del bando di drammaturgia “under 40” alla Biennale College Teatro 2021/22 – intorno al tema dell’immersione in profondità senza fondo, dell’abisso come presenza sottile e costante. Un canto continuo in cui immagini, azioni, ambienti, suoni e parole dialogano, costruendo sensi inediti.

ITALIA

LUNGO

MER 13.12.2023 | 20.30

GIO 14.12.2023 | 20.30

SALA TEATRO LAC – LUGANO

**ROBERT WILSON/
LUCINDA CHILDS**
RELATIVE CALM

DANZA

Ad oltre quarant’anni dall’opera iconica *Einstein on the Beach*, il regista Robert “Bob” Wilson – tra gli artisti visivi e teatrali più importanti del mondo – torna a collaborare con la leggendaria coreografa statunitense Lucinda Childs per *Relative Calm*, spettacolo multimediale sulle musiche di Jon Gibson, John Adams e sulla celebre *Pulcinella Suite* di Igor Stravinsky.

USA

UN

34

GIO 21.12.2023 | 20.30

TEATRO FOCE – LUGANO

FESTIVA

UGO FIORE/LIVIA ROSSI
*PERSONNE, CHRONIQUES
D’UNE JEUNESSE*

TEATRO

Spettacolo vincitore di Forever Young 2021/22 – progetto residenziale per compagnie teatrali “under 35” promosso dalla Corte Ospitale di Rubiera –, *Personne, chroniques d’une jeunesse* di Ugo Fiore e Livia Rossi è una favola nera che, attraverso parole, suoni e immagini, racconta di un’infanzia violata e dei suoi riverberi nell’età adulta.

ITALIA

GIO 11.01.2024 | 20.30

VEN 12.01.2024 | 20.30

SAB 13.01.2024 | 20.30

DOM 14.01.2024 | 18.00

TEATRO FOCE – LUGANO

TINDARO GRANATA
VORREI UNA VOCE

TEATRO

Scritto e interpretato da Tindaro Granata, *Vorrei una voce* è uno spettacolo costruito attraverso le canzoni di Mina cantate in playback, nato dal percorso teatrale intrapreso dall’autore e attore siciliano all’interno della sezione femminile di alta sicurezza della Casa Circondariale di Messina, nell’ambito del progetto *Il Teatro per Sognare*. Il sogno, infatti, è il fulcro della drammaturgia di Granata: smettere di sognare significa far morire una parte di sé. *Vorrei una voce* è dedicato a tutti coloro che non hanno perso la voglia di farlo.

SVIZZERA

ANNO

35

UN

MER 28.02.2024 | 20.30
GIO 29.02.2024 | 20.30
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

**PINA BAUSCH/
 GERMAINE ACOGNY & MALOU AIRAUDO**
 LA SAGRA DELLA PRIMAVERA/COMMON GROUND[S]

DANZA

GERMANIA/REGNO UNITO/SENEGAL

L'idea di "scambio" è al centro di questo straordinario programma in due parti: opera cardine per la comprensione dell'estetica di Pina Bausch, "madre del teatro-danza", *La Sagra della Primavera* (1975) è interpretata da una compagnia appositamente composta da danzatori provenienti da paesi africani. *Common ground[s]* è un nuovo lavoro creato, interpretato e ispirato alla vita di due donne straordinarie: Germaine Acogny, "madre della danza africana contemporanea", e Malou Airaud, ex membro del Tanztheater Wuppertal per il quale ha interpretato ruoli centrali in molte opere di Pina Bausch. Un duetto poetico e tenero che riflette le loro storie, le loro esperienze emotive e i loro punti in comune.

36

DAL 21 AL 28.03.2024 | ORARI DIVERSI
 TEATROSTUDIO LAC – LUGANO

TRICKSTER-P
 THE GAME

PERFORMANCE

FESTIVAL

Dopo i consensi ottenuti dal progetto *Eutopia*, Trickster-p torna ad approfondire la sua ricerca sul gioco come possibile forma artistica: *The Game* indaga il rapporto tra performance, gioco e società chiedendosi quali potenzialità possano rivelarsi dalla creazione di un dispositivo performativo che metta al centro questi stessi aspetti.

SVIZZERA

VEN 08.03.2024 | 20.30
SAB 09.03.2024 | 20.30
 SALA TEATRO LAC – LUGANO

LUNGO

CARMELO RIFICI/ANGELA DEMATTÉ
 DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA

TEATRO

Carmelo Rifici dirige Paolo Pierobon in *De Gasperi: l'Europa brucia*, spettacolo scritto da Angela Dematté che porta in scena la statura e la complessità, le luci e le ombre dell'uomo/statista Alcide, che aderisce totalmente al suo compito politico tanto da non vedere più i confini tra sé e la nazione, tanto da caricarsene il peso, diventandone poi, inevitabilmente, artefice e vittima.

UN

ITALIA/SVIZZERA

MER 17.04.2024 | 20.30
 TEATRO FOCE – LUGANO

**SARA BONAVENTURA/
 CLAUDIO CIRRI/
 DANIELE VILLA**
 L'ANGELO DELLA STORIA

TEATRO

ANNO

Premio Ubu 2022 come miglior spettacolo dell'anno, *L'Angelo della Storia* è l'ultimo lavoro di Sotterraneo, collettivo fiorentino di ricerca teatrale, che dispiega davanti agli occhi della platea una costellazione di aneddoti storici paradossali: fatti e pensieri lontani fra loro ma uniti da quella tela di narrazioni, credenze, miti e ideologie che secondo lo storico Yuval Noah Harari compongono la materia stessa di cui è fatta la Storia.

ITALIA

CREDITI

SPETTACOLI

FIT 2023

pag. 01
TIB (CH) > TIB MEETS FIT 3.0
un processo in evoluzione
 di Elena Bollat, Camilla Parini, Francesca Sproccati e Simon Waldvogel

pag. 02
ALESSANDRA GARCÍA (ES)
> MUJER EN CINTA DE CORRER SOBRE FONDO NEGRO
regia, testo e interpretazione Alessandra García
assistente alla regia Violeta Niebla
drammaturgia Ramón Gázquez
designer luci Azael Ferrer/Francisco Burgos
spazio scenico Beatriz Ros
costumi Dela-Delos
assistente al movimento María del mar Suárez
sound arrangement Bass Seismic
audiovisual Cruda Films
stage management Martha Howard
illustrazione manifesto Hugo Lugo
progetto grafico Tiquismiquis club
accnociatura Ana García
distribuzione Dos Bengalas
comunicazione Aida Pallares
web Curro Moreno

pag. 03
CAMILLA PARINI/COLLETTIVO TREPPENWITZ (CH)
> JE SUISSE (OR NOT)
di e con Camilla Parini
collaboratori artistici Francesca Sproccati, Simon Waldvogel
supporto drammaturgico Jessica Huber
foto e video Amos Pellegrinelli, Francesca Sproccati
grafica e stampa Complice Press, Lugano
tecnica Alessandro Macchi
produzione Collettivo Treppenwitz
coproduzione far² Nyon e Südpol Luzern nell'ambito del programma Extra Time Plus
con il sostegno di Pro Helvetia - Fondazione svizzera per la cultura, DECS Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, Fondation Ernst Göhner, Fondation Landis&Gyr, Fondation Edith Maryon, Fondation Johnson, Città di Lugano, Comune di Agno
in collaborazione con FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, LAC Lugano Arte e Cultura, l'Usine a Gaz Nyon e Cima Città
grazie a tutte le persone che hanno partecipato volontariamente o involontariamente alla creazione del materiale, a cominciare dalla mia famiglia. Grazie a Savino Caruso e Catol Texeira per la preziosa condivisione dell'esperienza di Extra Time Plus e a tutte le persone coinvolte nel programma. Grazie a René Waldvogel

pag. 04
MARLEEN SCHOLTEN/WUNDERBAUM (IT/NL) > IL DISPERATO
di Marleen Scholten
con Marleen Scholten, Alessandro Riceci, Ludovica Gallerio, Elisabetta Bruni
dramaturg Dafne Niglio
scenografia e luci Maarten van Otterdijk
produzione Wunderbaum, Associazione TRAK, Theater Rotterdam
grazie a Romaeuropa, Zona K, Arti e Spettacolo, Tiziana Colla, Paolo Aniello, Paolo Giulini (criminologo clinico) Roberto Bezzi (responsabile Area Educativa Seconda Casa di Reclusione Milano - Bollate)
foto Marcella Foccardi
con il sostegno di IntercettAzioni-Centro di Residenza Artistica della Lombardia, Residenza Spazio Nobelperlapace /Arti e Spettacolo L'Aquila

pagg. 05-06
CHARLOTTE DUMARTHERAY & KIYAN KHOSHIOE (CH)
> KICK BALL CHANGE
concetto, coreografia e interpretazione Kiyan Khoshioe & Charlotte Dumartheray
collaborazione artistica Tiphanie Bovay-Klameth
designer luci Alessandra Domingues
scenografia Vanessa Ferreira Vicente
costumi Severine Besson
sound designer Fernando de Miguel
coach rock acrobatico Maurizio Mandorino
occhio esterno Aurélien Patouillard
produzione e amministrazione Melinda Quadir Mathieu
distribuzione Tamara Bacci
coproduzione Le Grütli, Centre de production et de diffusion des Arts vivants
con il sostegno di Pro Helvetia, Loterie Romande, Fondation SIS, Fond culturel de la SSA, Fondation Leenhards, Fondation Ernst Göhner, Fond mécénat SIG, Ville de Genève, République et canton de Genève, Fonds d'encouragement à l'emploi des Intermittent·e·s genevois·es FEELIG, Corodis
residenze Tanzhaus Zürich, Dansmètre Vevvey
foto Magali Dougados

pag. 07
CORTOMETRAGGI DAL MONDO > WHAT ARE YOU WORKING ON?
artisti selezionati Khin Thethtar Latt (Myanmar), Ameen Abo Kaseem (Siria), Vasyi Lyah (Ucraina), Usama Benyaala (Libia), Olena Sviatovska (Ucraina), Moe Myat May Zarchi (Myanmar), Simon Mozgovyi & Tabor Ltd (Alina Gorlova, Maksym Nakonechnyi, Yelizaveta Smith)(Ucraina)
organizzazione Art Link
per conto di Südkulturfonds
giuria e partnership bielerfototage, KaserneBasel, FIT Festival lugano, coalmine.photography
con il supporto di cultureloopnetwork

pag. 08
TABEA MARTIN (CH) > DEMAIN EST ANNULÉ
coreografia e concetto Tabea Martin
danza Tamara Gvozdenovic
stage Veronika Mutalova
costumi Mirjam Egli
ricerca Vlatko Kultzen
drammaturgia Moos van den Broek
light design Patrik Rimann
musiche Donath Weyeneth
occhio esterno Sebastian Nuebling
video Heta Multanen
produzione Tabea Roxane Wappler
coproduzione Kaserne Basel
con il sostegno di Gefördert durch, Fachschuss Tanz + Theater BS/BL, Pro Helvetia - Schweizer Kulturstiftung, Ernst Göhner Stiftung
foto Rio Basel

pag. 09
WINTER FAMILY (IL/FR)
> PATRIARCAT. VIVRE EN CONFINEMENT ÉTERNEL
concetto, ricerca, regia, scena, testo, musica Winter Family
campionatura del reale Ruth Rosenthal
con Xavier Klaine, Ruth Rosenthal, Saraleil Klaine, Laurent Güdel
consulenza drammaturgica Camille Louis
luci Jérémie Cusenier
volo Fred Sintomer
direttore tecnico Julienne Rochereau
regia del suono Anne Laurin / Sébastien Tondo
tecnica di scena Marion Abelle
costume da polipo Corinne Petitpierre realizzato da Anne Tesson (*Crash Park* di Philippe Quesne)
grazie Philippe Quesne, Elodie Daugeuet - Vivarium Studio e AtelierSi Bologna per la traduzione
consigli coreografici Paco Decinà
discussioni Yael Perlman, Gallien Dejean, Marie Lechner
amministrazione, produzione e diffusione Les 2 Bureaux /La Gestion des Spectacles
produzione Winter Family
// crew in tournée
direzione tecnica e luci Jérémie Cusenier
tecnica Marion Abelle
suono Sébastien Tondo
// coproduzione MC93 - Maison de la culture de Seine-Saint-Denis, Théâtre de Lorient - CDN, CDNO - CDN d'Orléans, Théâtre National Bretagne - Rennes, La Rose des Vents - Scène nationale Lille Métropole - Villeneuve d'Ascq, Next Arts Festival
residenze di creazione MC93 - Scène nationale Bobigny, Théâtre de Lorient, CDN, CDNO - CDN d'Orléans, Théâtre National Bretagne - Rennes, CCAM Vandoeuvre-les-Nancy, Le Centquatre - Paris, Le Nest - CDN Thionville - Grand Est, Centre National de la Danse - Pantin, Théâtre Cinéma de Choisy-le-Roi, Théâtre de l'Aquarium - Paris, Centre Culturel ABC, La Chaux-de-Fonds - Suisse

pag. 10
WASTE KOMPOST RADIO (CH)
a cura di Alan Alpenfelt, Daniela Allocca, Luca Spanedda, Dario Sanfilippo
sostenuta da Pro Helvetia, Migros Percento Culturale
nell'ambito di SOUNDSTAINABILITY making future from listening
 XI International FKL Symposium on Soundscape FKL | SUPSI -DFA | RSI | UNIL

pag. 12
MACARENA RECUERDA SHEPERD (ES) > AY! YA!
concetto Macarena Recuerda Shepherd
performer Sofia Asencio e Macarena Recuerda
creazione Idurre Azkue, Sofia Asencio, Alberto de la Hoz e Macarena Recuerda Shepherd
sound designer Alberto de la Hoz
costumi H-Intercalada
light designer Conrado Parodi
illustrazioni Josunenè
foto Tristán Pérez-Martín
produzione Antic Teatre
in collaborazione Gobierno Vasco, Festival Grec y Festival BAD, El Graner, Sala Baratz, La Fundición Bilbao e Histeriak
 Progetto beneficiario del Proyecto de cooperación transfronteriza PYRENART, all'interno del programa Interreg V-A España-Francia-Andorra POCTEFA 2014-2020 – Fondos Europeo de Desarrollo Regional (FEDER)

pagg. 13-14
RUBIDORI MANSHAFT (CH) > ALCUNE COSE DA METTERE IN ORDINE
concetto e regia Rubidori Manshaft
drammaturgia Rubidori Manshaft/Angela Demattè
con Roberta Bosetti e Giacomo Toccaceli
assistente al progetto Katia Gandolfi
assistente alla regia Ugo Fiore
video Fabio Billardo
video interno (La Residenza – Malhate) Fabio Cinicola
scene Roberta Dori Puddu
disegno luci Elena Vastano
progetto sonoro Federica Furlani
drammaturgia del corpo in via definizione
con, in ordine alfabetico, assenti o presenti in video
 Maria Teresa Agustoni, Anna Agustoni, Edy Agustoni, Graziano Bianchi, Ebe Bonacina, Lucilla Mondelli Campana, Giovanni Campi, Silvana Casanova, Marita Cantoni, Silvana Castelletti, Lilli Graf, Annarosa Fontana, Germana Gadoni, Fernando Gadoni, Giuseppe Germano, Anna Ghidinelli, Valentino Di Gianantonio, Giancarlo Guerra, Jolanda Jankowska, Ombretta Laurenzano, Rina Lorenzi Gioldi, Alessandro Loss, Albertina Manfredi, Sandra Ossola Rabuffetti, Silvia Pedroncelli, Dolores Poretti, Natalina Quadri, Naida Riva, Attilio Rotta, Livia Rovelli Roccon, Fernanda Sala, Flavio Sala, Marysa Sala, Luisita Solcà, Paolo Solcà, Renato Olindo Soldini, Renata Tacchella, Emilia Vinciguerra, Angela Zonca, Angelo Zonca.
collaboratori al progetto Cristina Widmer (specialista in attivazione Centro Polis LIS), Donatella Botta Maffia (struttura Centro Polis LIS) Patrizia Nalbach, Monica Antonello, Matteo Orefice e il team Animazione (Fondazione Parco San Rocco), John Gaffuri (Direzione), Antonella De Micheli (Direzione casa cura La Residenza)
produzione FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, Officina Orsi (Lugano)
con il sostegno UFC, Beisheim Stiftung, Fondation Philantropique Famille Sandoz, Paul Schiller Stiftung, Ernst Göhner Stiftung
coproduzioni internazionali Olinda/TeatroLaCucina (Milano)
collaborazioni Fondazione Parco San Rocco, (Morbio Inferiore), Centro Polis LIS (Lugano Istituti Sociali), Fondazione La Residenza (Malhate), Zona K (Milano), Teatro Giuditta Pasta (Saronno)
residenze Zona K (Milano), Olinda/TeatroLaCucina (Milano)

pag. 15
LUMINANZA - Reattore per la drammaturgia contemporanea svizzera di lingua italiana (CH)
responsabile Luminanza Alan Alpenfelt
responsabile editoria e traduzioni Mara Travella
dramaturg, pedagogia Matteo Luoni
con Alice Redini, Igor Horvat, Jonathan Lazzini, Valeria Perdonò
concetto grafico Alfio Mazzei
web design Monica Müller
con il sostegno Pro Helvetia, Société Suisse des Auteurs, Oerli Stiftung, Ernst Göhner Stiftung, Fondation Jan Michalski, Città di Lugano, Comune di Mendrisio, Comune di Chiasso
partner LAC, FIT Festival Internazionale del Teatro e della scena contemporanea, ChiassoLetteraria /Festival Internazionale di letteratura, Fondazione Claudia Lombardi per il teatro, Museo d'arte di Mendrisio

pag. 16
DARIA DEFLORIAN (IT) > ELOGIO DELLA VITA A ROVESCIO
un progetto di Daria Deflorian
condiviso con Giulia Scotti
liberamente ispirato all'opera di Han Kang
regia Daria Deflorian
con Giulia Scotti
aiuto regia Chiara Boitani
disegno luci Giulia Pastore
disegno del suono Emanuele Pontecorvo
contributi Silvia Rampelli
produzione, organizzazione, amministrazione
 Valentina Bertolino, Silvia Parlani, Grazia Sgueglia
una produzione
 A. D. 2023
in collaborazione con Index Muta Imago, Teatro Basilica, Lottounico-Carrozzerie Not

pag. 18
SCENAMADRE (IT) > LIBERATUTTI
 di Marta Abate e Michelangelo Frola
con Simone Benelli, Francesco Fontana, Damiano Grondona, Chiara Leugio, Sofia Pagano Soares
produzione ScenaMadre
coproduzione Scarti centro di produzione teatrale d'innovazione
con il sostegno di Comune di Genova - progetto Start and Go, Teatro Pubblico Ligure
residenze artistiche Officine Papage, Teatro nazionale di Genova

pag. 19
COMPAGNIA DIMITRI/CANESSA (IT) > L'ORSO FELICE
di e con Federico Dimitri e Elisa Canessa
drammaturgia Dimitri/Canessa
costume dell'orso Gisella Butera, Matilde Gori e Chiara Manetti
produzione Compagnia Dimitri/Canessa, Pilar Ternerá/
 Nuovo Teatro delle Commedie
Spettacolo Finalista In-Box 2023

pag. 20
LA BARACCA TESTONI RAGAZZI (IT) > FAMIGLIE
di Andrea Buzzetti
collaborazione alla regia Enrico Montalbani e Carlotta Zini
con Andrea Buzzetti e Lorenzo Monti
movimenti Andra Burcă
costumi Tanja Eick
si ringrazia Francesca Nerattini per la collaborazione

pagg. 21-22
AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO (ES) > PROMETEO/OLYMPUS KIDS
drammaturgia e regia Olympus Kids
performer Beatrice Baruffini
musica Roger Costa Vendrell
realizzazione dei modellini Lola Belles
tecnico in tourné Riccardo Reina
fotografia Leafhopper Project
project management Art Republic
produttori dello spettacolo Dipartimento di Cultura della Generalitat, Sala Beckett, Centro di Cultura Contemporanea CondeDuque, Festival GREC e Mostra Igualada

pag. 33
TOLJA DJOKOVIC/FABIANA IACCOZZILLI > EN ABYME
di Tolja Djokovic
regia Fabiana Iacozzilli
con Simone Barraco Oscar De Summa Francesca Farcomeni Evelina Rosselli
e con Aurora Occhiuzzi
spazio scenico Giuseppe Stellato
costumi Chiara Aversano
disegno luci Omar Scala
musica e disegno sonoro Tommy Grieco
regista assistente Cesare Del Beato
assistente costumi Valentina Cerasuolo Fabiana Amato
regia video Raffaele Rossi Nicolas Spatarella Fabiana Iacozzilli
produzione Fondazione La Biennale di Venezia, Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini, LAC Lugano Arte e Cultura, Cranpi, Elsinor
produzione esecutiva Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini
con il supporto di Carrozzerie N.O.T., Fivizzano27
si ringraziano A. S. D. Scuola Nuoto Vomero, Casa Donelli
riprese video
direttore della fotografia Francesco Savaglia
fonico video Alberto Mancini
assistente operatore Fiamma Olivieri
assistenti scene set Francesco Sepe Fabio Cosimo
attrezzieria set Maria Esposito Maria Pia Esposito Papa
trucco e parrucco Cristina Correrà
con Oscar De Summa, Francesca Farcomeni, Aurora Occhiuzzi
e con Rino Di Martino, Sofia Rumolo, Annachiara Salzano, Virginia Puzo

pag. 33
ROBERT WILSON/LUCINDA CHILDS (USA) > RELATIVE CALM
ideazione, luci, video, spazio scenico e regia Robert Wilson
coreografia Lucinda Childs
musiche Jon Gibson, Igor Stravinsky, John Adams,
 MP3 Dance Project
diretto da Michele Pogliani
interpreti Agnese Trippa, Giovanni Marino, Irene Venuta, Sara Mignani, Nicolò Trolano, Asia Fabbri, Mariagrazia Avvenire, Mariantonietta Mango, Giullia Maria De Marzi, Xhoaki Hoxha
 Cristian Cianciulli, Gerardo Pastore
collaboratore allo spazio scenico Flavio Pezzotti
collaboratore al disegno luci Cristian Simon
collaboratore al progetto video Tomek Jezjorski
costumi Tiziana Barbaranelli
suono Dario Felli
trucco Claudia Bastia
direttore tecnico Enrico Maso
direttore di scena Petra Deidda
assistente alle luci Fabio Bozzetta
assistente al progetto video Michele Innocente
assistente ai costumi Flavia Ruggeri
direzione di progetto Marta Dellabona
direzione di produzione Martina Galbiati
assistente personale di Robert Wilson TBC
produzione Change Performing Arts
in coproduzione con Fondazione Musica per Roma, Teatro Comunale di Bologna, Théâtre Garonne Toulouse, La Villette – Paris, LAC Lugano Arte e Cultura, Teatro Stabile di Bolzano – Teatro Nazionale, Le Parvis Tarbes Pyrénées

pag. 34
UGO FIORE/LIVIA ROSSI (IT)
> PERSONNE, CHRONIQUES D'UNE JEUNESSE
di Ugo Fiore e Livia Rossi
drammaturgia Livia Rossi
con Ugo Fiore e Federica Furlani
progetto sonoro Federica Furlani
disegno luci Giulia Pastore
consulenza alle scene Paolo Di Benedetto
scene realizzate da Laboratorio di Scenografia "Bruno Colombo e Leonardo Ricchelli" del Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa
produzione La Corte Ospitale
in coproduzione con Proxima Res
con il sostegno di MiC e Regione Emilia-Romagna

pag. 34
TINDARO GRANATA (CH) > VORREI UNA VOCE
di e con Tindaro Granata
con le canzoni di Mina
ispirato dall'incontro con le detenute-attrici della Casa Circondariale di Messina nell'ambito del progetto Il Teatro per Sognare di DaRteventi
produzione LAC Lugano Arte e Cultura
in collaborazione con Proxima Res

pag. 35
PINA BAUSCH/GERMAINE ACOGNY & MALOU AIRAUDO (DE/UK/SN)
> LA SAGRA DELLA PRIMAVERA/COMMON GROUND[S]
Common Ground[s]
co-coreografe e danzatrici Germaine Acogny Malou Airoudo
musica Fabrice Bouillon LaForest
costumi Petra Leidner
disegno luci Zeynep Kepekli
dramaturg Sophiatou Kossoko
La Sagra della Primavera
coreografia Pina Bausch
musica Igor Stravinsky
scene e costumi Rolf Borzick
collaborazione Hans Pop
produzione Pina Bausch Foundation, École des Sables, Sadler's Wells
in coproduzione con Théâtre de la Ville, Paris; Les Théâtres de la Ville de Luxembourg; Holland Festival, Amsterdam; Festspielhaus, St Pölten; Ludwigsburg Festival; Teatros del Canal de la Comunidad de Madrid, Adelaide Festival; Festival dei Due Mondi, Spoleto

pag. 35
CARMELO RIFICI/ANGELA DEMATTÉ (IT/CH)
> DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA
di Angela Dematté
regia Carmelo Rifici
con Paolo Pierobon e cast in via di definizione
produzione Teatro Stabile di Bolzano, LAC Lugano Arte e Cultura
in collaborazione con Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Centro Teatrale Bresciano

pag. 36
TRICKSTER-P (CH) > THE GAME
creazione Trickster-p
concetto e realizzazione Cristina Galbiati e Ilja Luginbühl
collaborazione artistica Maria Da Silva, Yves Regenass
collaborazione al game design Pietro Polsinelli
spazio sonoro originale Zeno Gabaglio
occhio esterno Martina Mutzner
grafica e consulenza all'allestimento Studio CCRZ
produzione Trickster-p, LAC Lugano Arte e Cultura
in coproduzione con ROXY Birsfelden, Theater Casino Zug, Theater Chur, Theater Stadelhofen Zürich, TAK Theater Liechtenstein, FOG Triennale Milano Performing Arts
con il sostegno di Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura, DECS Repubblica e Cantone Ticino – Fondo Swisslos, Città di Lugano, Municipio di Novazzano, Migros Kulturprozent e altri in via di definizione

pag. 36
SARA BONAVENTURA/CLAUDIO CIRRI/DANIELE VILLA (IT)
> L'ANGELO DELLA STORIA
creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
con Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio
costumi Ettore Lombardi
suoni Simone Arganini
montaggio danze Giulio Santolini
responsabile produzione Eleonora Cavallo
assistente produzione Daniele Pennati
responsabile amministrativa Federica Giuliano
produzione Sotterraneo
in coproduzione con Marche Teatro, ATP Teatri di Pistoia Centro di Produzione Teatrale, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional de Lisboa D. Maria II
col supporto di Mic, Regione Toscana, Fondazione CR Firenze residenze artistiche Centrale Fies_ art work space, Centro di Residenza Emilia-Romagna/La Corte Ospitale, Dialoghi – Residenze delle arti performative a Villa Manin, Armunia, Elsinor/Teatro Cantiere Florida, ATP Teatri di Pistoia
Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è Artista Associato al Piccolo Teatro di Milano ed è residente presso l'ATP Teatri di Pistoia

© FOTOGRAFIE SPETTACOLI FIT 2023
 TIB meets FIT 3.0
 foto di compagnia
 Mujer en cinta de correr sobre fondo negro (Alessandra Garcia)
 foto di compagnia
 Je suisse (or not) (Camilla Parini/Collettivo Treppenwitz)
 foto di Camilla Parini
 Il disperato (Marleen Scholten/Wunderbaum)
 foto di Cosimo Trimboli
 Kick Ball Change (Charlotte Dumartheray&Klyan Khoshoie)
 foto di Magali Dougados
 Demain est annulé (Tabea Martin)
 foto di Guillaume Musset
 Patriarcat. Vivre en confinement éternel (Winter Family)
 foto di Alain Richard
 Waste Kompost Radio
 foto di Samuele Cherubini
 AY! ¡YA! (Macarena Recuerda Shepherd)
 foto di Jordi Valdivieso
 Alcune cose da mettere in ordine (Rubidori Manshaft)
 foto di Roberta Dori Puddu
 Luminanza (V XX ZWEETZ)
 foto di compagnia
 Elogio della vita a rovescio (Daria Deflorian)
 foto di Andrea Pizzalis
 Liberatutti (ScenaMadre)
 foto di compagnia
 L'Orso Felice (Compagnia Dimitri/Canessa)
 foto di compagnia
 Famiglie (La Baracca/Testoni Ragazzi)
 foto di Matteo Chiura
 Prometeo/Olympus Kids (Agrupación Señor Serrano)
 foto di Leafhopper Project

